

INDICE

| | |
|-------------------|-------------|
| | <i>pag.</i> |
| <i>Autori</i> | XI |
| <i>Avvertenza</i> | XIII |

CAPITOLO I
LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI
(di *Luigi Sbolci* e *Luca Prete*)

| | | |
|------|--|----|
| I. | INTRODUZIONE | 1 |
| 1. | Mercato interno e libera circolazione delle merci | 1 |
| 2. | Le fonti della disciplina giuridica della libera circolazione delle merci | 3 |
| 3. | L'ambito di applicazione delle norme dell'Unione europea sulla libera circolazione delle merci | 5 |
| II. | LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI E UNIONE DOGANALE | 8 |
| 4. | Il divieto dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente | 8 |
| 5. | La soppressione dei controlli fiscali alle frontiere tra Stati membri | 10 |
| 6. | Le imposizioni fiscali interne | 12 |
| 7. | Il diritto al rimborso dei tributi riscossi da uno Stato membro in violazione del diritto dell'Unione europea | 15 |
| 8. | La tariffa doganale comune e il regime delle franchigie | 17 |
| III. | LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI E DIVIETO DELLE RESTRIZIONI QUANTITATIVE TRA STATI MEMBRI | 23 |
| 9. | Il divieto delle restrizioni quantitative e delle misure di effetto equivalente | 23 |
| 10. | Gli ostacoli alla libera circolazione delle merci derivanti dalle norme tecniche nazionali e il principio del mutuo riconoscimento | 28 |
| 11. | L'armonizzazione delle legislazioni nazionali | 31 |
| 12. | Le deroghe al divieto delle restrizioni quantitative e delle misure di effetto equivalente | 33 |
| 13. | (<i>Segue</i>) La libera circolazione dei beni culturali | 40 |
| 14. | I monopoli commerciali e la libera circolazione delle merci | 43 |

CAPITOLO II

LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE
E LA POLITICA DELL'IMMIGRAZIONE(di *Adelina Adinolfi*)

| | | |
|-------|---|-----|
| I. | LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DEI CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI | 51 |
| 1 | Dalla libertà di circolazione dei lavoratori a quella dei cittadini dell'Unione europea | 51 |
| 2. | Cittadinanza dell'Unione europea e libertà di circolazione | 55 |
| 3. | L'ambito di applicazione della normativa sulla libera circolazione dei cittadini dell'Unione | 59 |
| 4. | Le condizioni per la circolazione e il soggiorno dei cittadini dell'Unione europea | 65 |
| 4.1. | Le procedure relative all'ingresso e al soggiorno dei cittadini dell'Unione | 67 |
| 5. | Il diritto al ricongiungimento familiare | 70 |
| 5.1. | (<i>Segue</i>) Il ricongiungimento con i familiari che non sono cittadini di uno Stato membro | 74 |
| 6. | I limiti all'ingresso e al soggiorno dei cittadini dell'Unione | 79 |
| 6.1. | Le garanzie e i mezzi di ricorso nei confronti di provvedimenti restrittivi dell'ingresso e del soggiorno | 84 |
| II. | LA CIRCOLAZIONE E IL TRATTAMENTO DEI LAVORATORI SUBORDINATI CITTADINI DI STATI MEMBRI | 87 |
| 7. | Le disposizioni del Trattato e la normativa derivata in tema di circolazione dei lavoratori subordinati | 87 |
| 7.1. | (<i>Segue</i>) La nozione di lavoratore dipendente | 89 |
| 8. | L'accesso al lavoro | 94 |
| 9. | La situazione delle persone in cerca di occupazione | 96 |
| 10. | I limiti all'accesso al lavoro: l'eccezione degli impieghi nella pubblica amministrazione | 99 |
| 10.1. | (<i>Segue</i>) Il requisito delle conoscenze linguistiche | 101 |
| 11. | Il trattamento dei lavoratori | 103 |
| 12. | Il trattamento dei familiari del lavoratore | 110 |
| 13. | La sicurezza sociale | 113 |

CAPITOLO IV

LA LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

(di *Roberto Mastroianni*)

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Introduzione | 123 |
| 2. | L'ambito di applicazione sostanziale e le materie escluse | 125 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 3. L'ambito di applicazione <i>ratione personarum</i> : i soggetti tutelati | 132 |
| 4. Le modalità di svolgimento della prestazione di servizi: il carattere "transfrontaliero" dell'attività | 135 |
| 5. Il regime della libertà di prestazione dei servizi: dal trattamento nazionale al "mutuo riconoscimento" delle normative nazionali | 145 |
| 6. L'effetto diretto delle disposizioni del TFUE e il divieto di discriminazioni sulla base della cittadinanza | 150 |
| 7. Le misure discriminatorie consentite dal Trattato | 154 |
| 8. Il divieto di discriminazioni indirette: le misure indistintamente applicabili | 159 |
| 9. Deroche al divieto di discriminazioni indirette: le misure indistintamente applicabili consentite secondo la Corte di giustizia | 164 |
| 10. La direttiva "servizi" | 175 |

CAPITOLO VI

LE POLITICHE DI CONCORRENZA

(di *Fabio Ferraro*)

| | |
|--|-----|
| I. LA POLITICA DI CONCORRENZA DELL'UNIONE APPLICABILE ALLE IMPRESE | 185 |
| 1. Premessa | 185 |
| 2. Nozione di impresa | 189 |
| 3. Il campo di applicazione delle regole di concorrenza | 192 |
| 4. La nozione di intesa: accordi, decisioni di associazioni di imprese e pratiche concordate | 195 |
| 5. Il pregiudizio al commercio tra Stati membri e la restrizione della concorrenza per oggetto o per effetto | 198 |
| 6. Le intese vietate | 201 |
| 7. Le esenzioni | 203 |
| 8. La nullità delle intese e le sue conseguenze | 206 |
| 9. L'abuso di posizione dominante | 210 |
| 10. Il mercato rilevante | 211 |
| 11. La posizione di dominanza | 213 |
| 12. Gli abusi | 216 |
| 13. Le giustificazioni obiettive | 220 |
| 14. La procedura per le intese e gli abusi di posizione dominante | 222 |
| 15. (<i>Segue</i>) Impegni, transazioni e programmi di clemenza | 228 |
| 16. Le concentrazioni | 231 |
| 17. Il controllo delle concentrazioni | 235 |
| 18. Covid e concorrenza | 239 |
| II. REGOLE DI CONCORRENZA APPLICABILI AGLI STATI MEMBRI | 243 |
| 1. Premessa | 243 |
| 2. Imprese pubbliche e imprese titolari di diritti esclusivi o speciali | 245 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 3. Servizi di interesse economico generale | 248 |
| 4. Il potere di vigilanza della Commissione europea | 252 |
| 5. L'obbligo degli Stati membri di non compromettere l'effetto utile delle regole di concorrenza | 254 |